

REDDITO

Paola Carrozzi (Città metropolitana di Roma Capitale)

Giulio Rauco (Roma Capitale)

Indice

Il reddito nelle città metropolitane.....	3
Agio, disagio e asimmetria reddituale nelle città metropolitane	5
Il reddito nella Città metropolitana di Roma Capitale	7
Il reddito a Roma Capitale e nei municipi	10
Il reddito imponibile medio a Roma Capitale	11
Il reddito familiare a Roma Capitale	14
Il reddito medio pro capite a Roma Capitale.....	17

2.870.898

Contribuenti
della Città
metropolitana
di Roma
Capitale
(Anno 2016)

65.630 Mld

Ammontare del
reddito
imponibile
nella Città
metropolitana
di Roma
Capitale
(Anno 2016)

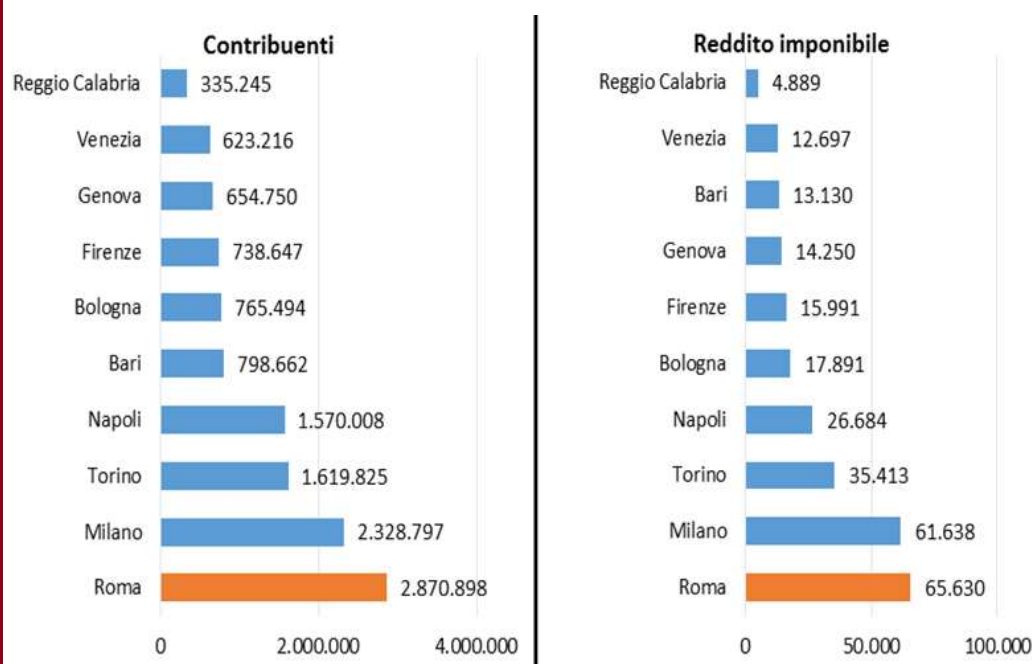
Il reddito nelle città metropolitane

Il reddito imponibile ai fini dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF) rappresenta una "dimensione" di analisi territoriale che assume anche la funzione di "indicatore vicario" della misura del reddito dei residenti nella città metropolitana di Roma in un contesto di comparazione con i residenti delle altre città metropolitane.

Nell'insieme delle dieci città metropolitane, nell'anno fiscale 2016 (ultimo anno disponibile nella fonte) si contavano 12.252.328 di contribuenti (pari al 66,5% dei residenti nei medesimi comuni e al 30,2% dei contribuenti nazionali) i quali producevano una base di reddito imponibile complessivo pari a poco più di 268 miliardi di euro (corrispondente al 33,7% del reddito imponibile complessivo nazionale) per un imponibile medio pro-capite di 14.499 euro per residente. Il reddito medio per contribuente è risultato invece di 21.796 euro nell'insieme delle aree metropolitane, contro i 19.517 euro registrati a livello nazionale. Rispetto al precedente Anno fiscale, a fronte di un incremento medio del numero di contribuenti pari a +0,4%, il reddito imponibile calcolato per le dieci Città metropolitane ha sperimentato un incremento pari allo 0,9%.

Nella comparazione tra i contribuenti residenti nelle 10 città metropolitane, si osserva che la Città metropolitana di Roma si situa al 1° posto per il numero di contribuenti, (2,871 milioni circa, lo 0,5% in più rispetto al 2015) rivelandosi così come quella con la più ampia platea di contribuenti del Paese, e per valore dell'imponibile complessivo prodotto (65,630 miliardi di euro) precedendo in entrambi i casi la città metropolitana di Milano.

Numero di contribuenti e Reddito imponibile (mld di euro) nelle città metropolitane. Esercizio fiscale 2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

65,9%

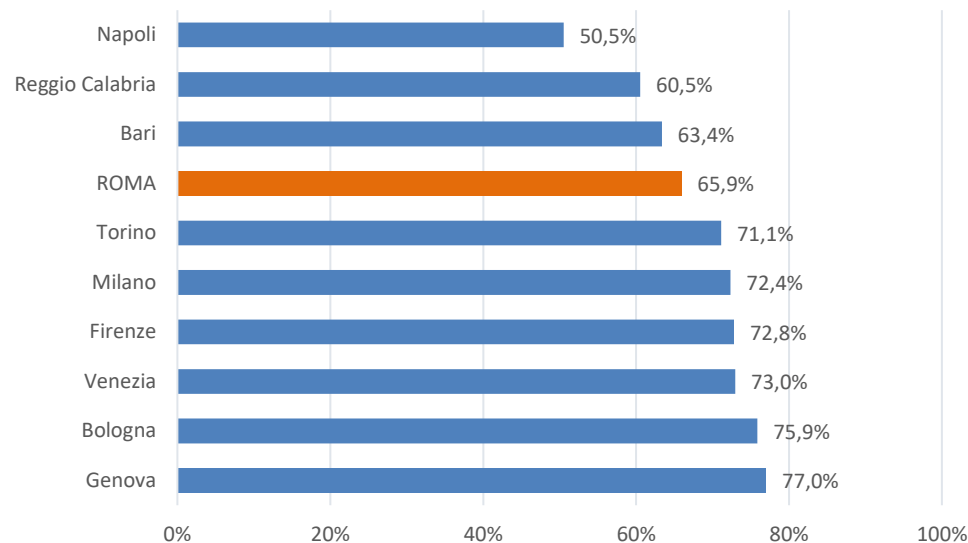
Partecipazione fiscale dei contribuenti residenti nella Città metropolitana di Roma Capitale (Anno 2016)

22.861 €

Reddito imponibile medio per contribuente nella Città metropolitana di Roma Capitale (Anno 2016)

Nonostante il primato per quel che concerne il numero di contribuenti, la città metropolitana di Roma si pone soltanto al 7° posto per il grado di partecipazione dei residenti alla contribuzione IRPEF locale (i contribuenti equivalgono al 65,9% dei residenti), mentre nelle città metropolitane di Genova e di Bologna si evidenzia il massimo livello di partecipazione alla contribuzione (oltre il 75% tra i residenti risultano contribuenti). La città metropolitana di Milano si posiziona al 5° posto per livello di partecipazione (con il 72,4% di contribuenti tra i residenti).

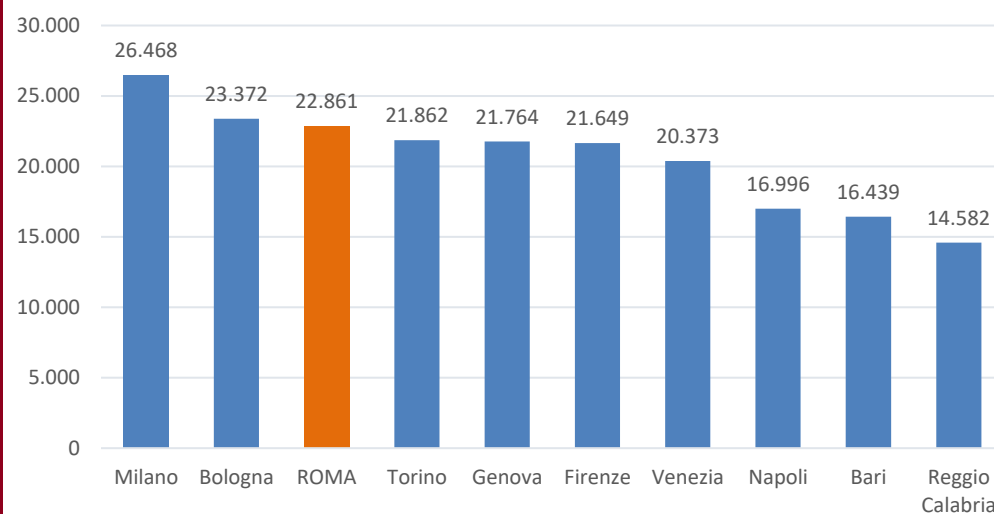
Incidenza % dei contribuenti sui residenti nelle città metropolitane. Esercizio fiscale 2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

I contribuenti residenti nella Città metropolitana di Roma si posizionano, inoltre, al 3° posto per il valore del reddito medio per contribuente Irpef (22.861 euro), mentre i contribuenti delle città metropolitane di Milano e Bologna si collocano rispettivamente al 1° e al 2° posto (con ben 26.468 euro pro-capite e 23.372 euro pro-capite).

Reddito imponibile medio per contribuente nelle città metropolitane. Esercizi fiscali 2015 e 2016.



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

28,7%

Indice di disagio sociale nella Città metropolitana di Roma Capitale (Anno 2016)

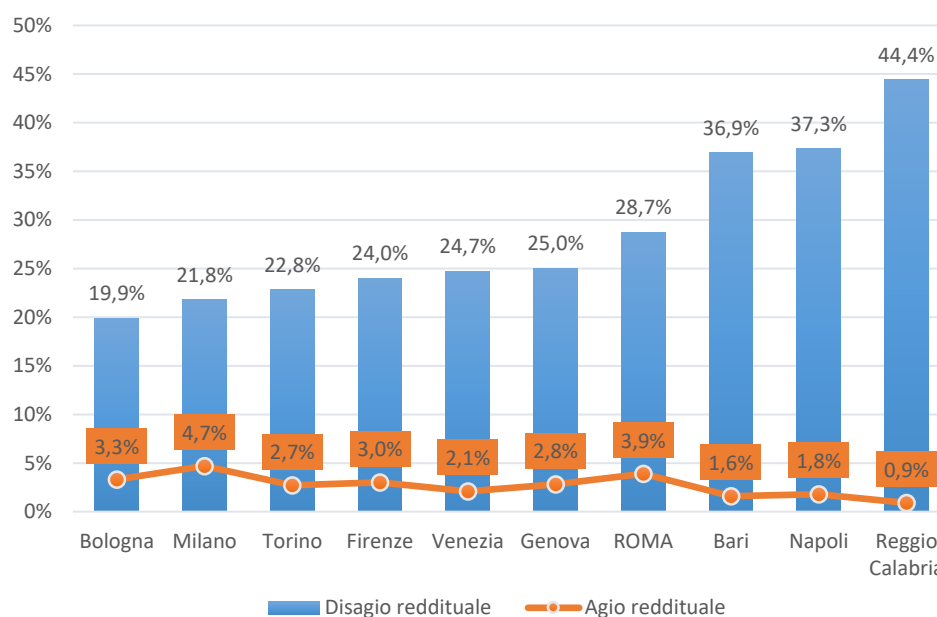
3,9%

Indice di agio sociale nella Città metropolitana di Roma Capitale (Anno 2016)

Agio, disagio e asimmetria reddituale nelle città metropolitane

Nell'analisi di benchmarking tra le dieci città metropolitane si è ritenuto opportuno calcolare alcuni indicatori elementari per meglio comprendere la situazione reddituale nelle aree considerate: l'agio e il disagio reddituale e l'asimmetria reddituale. I primi due indicatori di composizione per classi di reddito sono stati ricavati valutando l'incidenza dei contribuenti con imponibile sino a 10.000 euro (il cui valore misura il "disagio reddituale" tra la popolazione) e l'incidenza dei contribuenti con imponibile pari o superiore ai 75.000 euro (il cui valore misura "l'agio reddituale" tra la popolazione). Nella fattispecie, la città metropolitana di Roma si situa al 4° posto nella scala del disagio reddituale, con la presenza del 28,7% di contribuenti a basso reddito imponibile precedendo tutti gli altri comuni capoluogo del centro-nord considerati. Le città metropolitane di Milano e di Roma si collocano invece in testa alla scala di agio reddituale, posizionandosi rispettivamente al 1° posto (con il 4,7% di contribuenti ad alto reddito imponibile) e al 2° posto (con il 3,9% di contribuenti ad alto reddito).

L'agio reddituale e il disagio reddituale nelle città metropolitane. Esercizio fiscale 2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

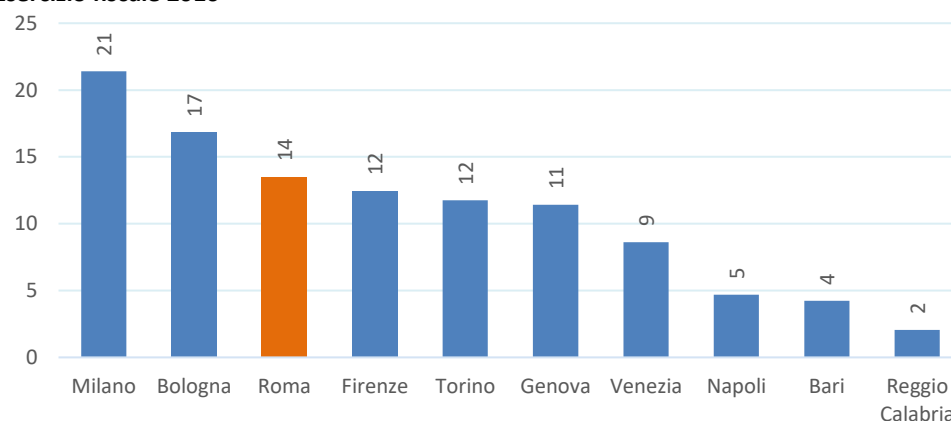
L'indicatore di asimmetria reddituale estrema, invece, tenta di ricondurre a sintesi la valutazione della variabilità territoriale della relazione numerica che si osserva tra i contribuenti estremi: quelli a reddito elevato (pari o superiore ai 75.000 euro) e quelli a reddito minimo (sino a 10.000 euro). L'indicatore di tipo proxy si fonda sull'ipotesi che quanto più lo stock dei redditi elevati risulta inferiore a quello dei redditi minimi tanto più si evidenzia nel sistema territoriale sottostante che li determina la presenza di fattori culturali, sociali ed economici che agiscono in modo asimmetrico nella produzione e distribuzione del reddito, così favorendo fenomeni di concentrazione della ricchezza.

14
contribuenti a
reddito elevato
ogni 100 a
reddito minimo
nella Città
metropolitana
di Roma
Capitale
(Indice di
asimmetria
reddituale,
Anno 2016)

Nella scala di *asimmetria reddituale estrema* la città metropolitana di Reggio Calabria (che conta solo 2 contribuenti a reddito elevato ogni 100 contribuenti a reddito minimo) si situa all'ultimo posto segnalando la tendenza alla concentrazione di ricchezza reddituale, mentre, all'opposto, si posiziona la città metropolitana di Milano (con ben 21 contribuenti a reddito elevato ogni 100 contribuenti a reddito minimo), seguita al terzo posto dalla città metropolitana di Roma con 14 contribuenti a reddito elevato ogni 100 contribuenti a reddito minimo).

Indice di squilibrio reddituale (numero di contribuenti a reddito elevato (reddito imponibile >75.000 euro) ogni 100 contribuenti a basso reddito (reddito imponibile <10.000euro)).

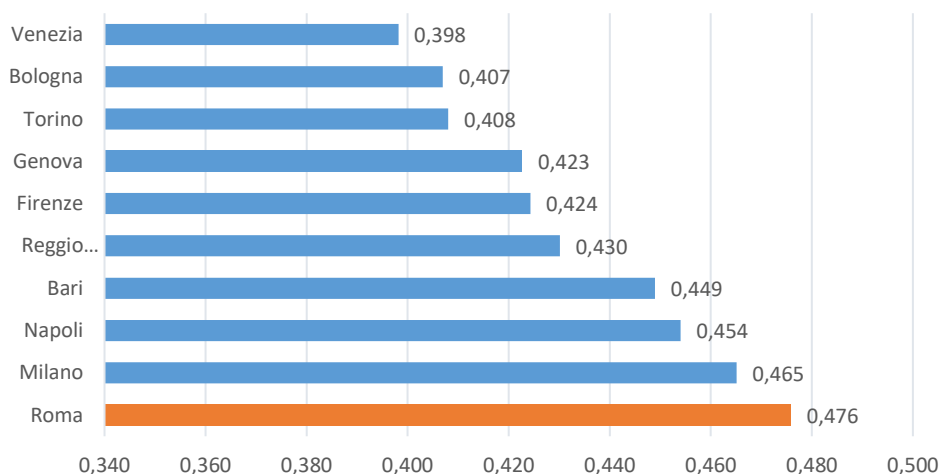
Esercizio fiscale 2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

Solitamente per misurare la disuguaglianza della distribuzione del reddito viene calcolato il coefficiente di Gini, un numero compreso tra 0 (equidistribuzione) e 1 (massima concentrazione, vale a dire che l'ammontare del reddito di una determinata area è percepito da una sola persona). La città metropolitana di Roma è quella che presenta, insieme a Milano, livelli di concentrazione del reddito maggiori, con un coefficiente pari a 0,476.

Indice di concentrazione di Gini del reddito imponibile ai fini Irpef nelle aree metropolitane.
Esercizio fiscale 2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

0,476
Indice di
concentrazione
del reddito di
Gini nella Città
metropolitana
di Roma
Capitale
(Anno 2016)

32,1%

dei contribuenti della Città metropolitana di Roma Capitale sono residenti nell'insieme dei 120 comuni dell'hinterland metropolitano (Anno 2016)

26,3%

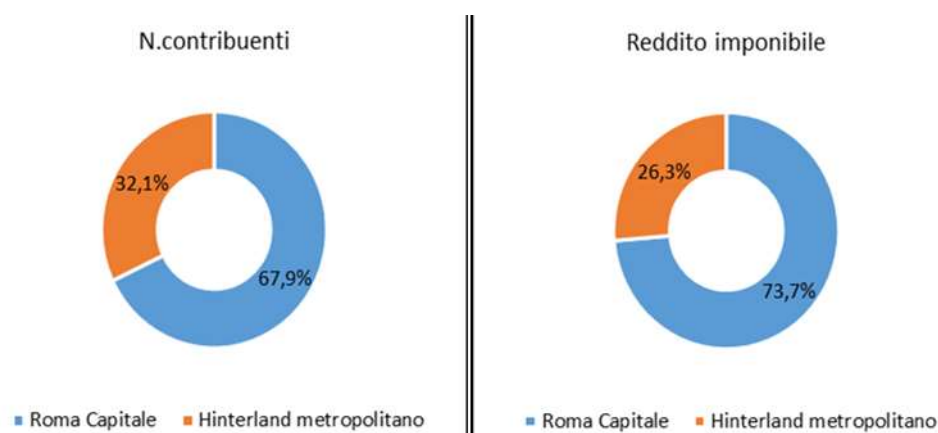
Incidenza % del reddito imponibile prodotto nell'insieme dei 120 comuni dell'hinterland metropolitano rispetto all'ammontare di reddito complessivo registrato nella Città metropolitana di Roma Capitale (Anno 2016)

Il reddito nella Città metropolitana di Roma Capitale

I medesimi indicatori utilizzati nel "benchmarking" fiscale tra le dieci città metropolitane sono stati applicati anche all'analisi interna alla città metropolitana romana nei due livelli dei macroambiti territoriali distinguibili: il comune di Roma Capitale e l'insieme dei 120 comuni dell'hinterland metropolitano.

Dei quasi 2,9 milioni di contribuenti residenti nel territorio metropolitano romano, quelli residenti nel comune di Roma Capitale rappresentavano nel 2016 il 67,9% della platea contribuyente e producevano ben il 73,7% del reddito imponibile metropolitano.

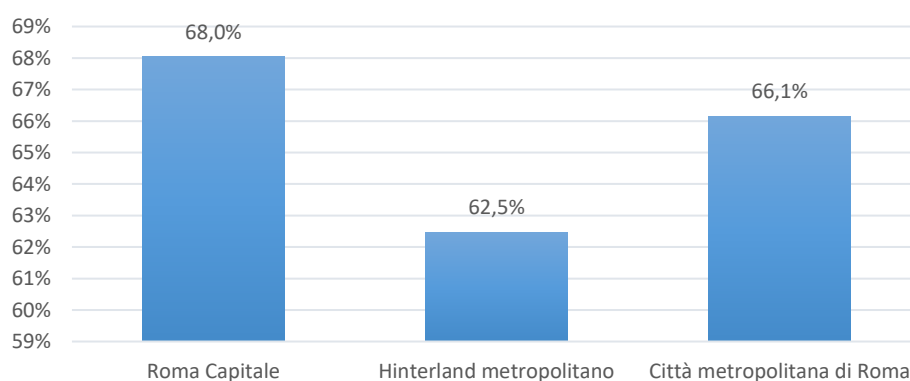
Composizione % del numero di contribuenti e reddito imponibile nei macroambiti della Città metropolitana di Roma. Esercizio fiscale 2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

I residenti nel comune di Roma Capitale presentano, inoltre, un maggior livello di partecipazione fiscale di quelli residenti nell'insieme dei 120 comuni dell'hinterland: tra i residenti nel capoluogo, infatti, i contribuenti rappresentano il 68% mentre nell'insieme dei comuni dell'hinterland i contribuenti equivalgono al 62,5% dei residenti.

Incidenza % dei contribuenti sui residenti nei macroambiti della Città metropolitana di Roma. Esercizio fiscale 2016



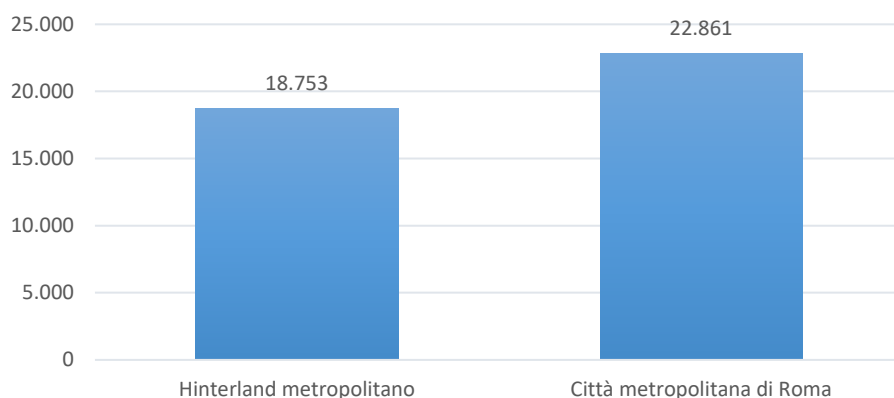
Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

18.753 €

Reddito imponibile medio per contribuente nell'insieme dei 120 comuni dell'hinterland metropolitano (Anno 2016)

Rispetto al valore del reddito medio imponibile per contribuente calcolato per la città metropolitana di Roma, quello osservabile nell'ambito dell'insieme dei 120 comuni dell'hinterland metropolitano risulta inferiore e pari a 18.753 euro.

Il reddito imponibile medio per contribuente nell'hinterland metropolitano a confronto con quello della Città metropolitana di Roma (euro). Esercizio fiscale 2016



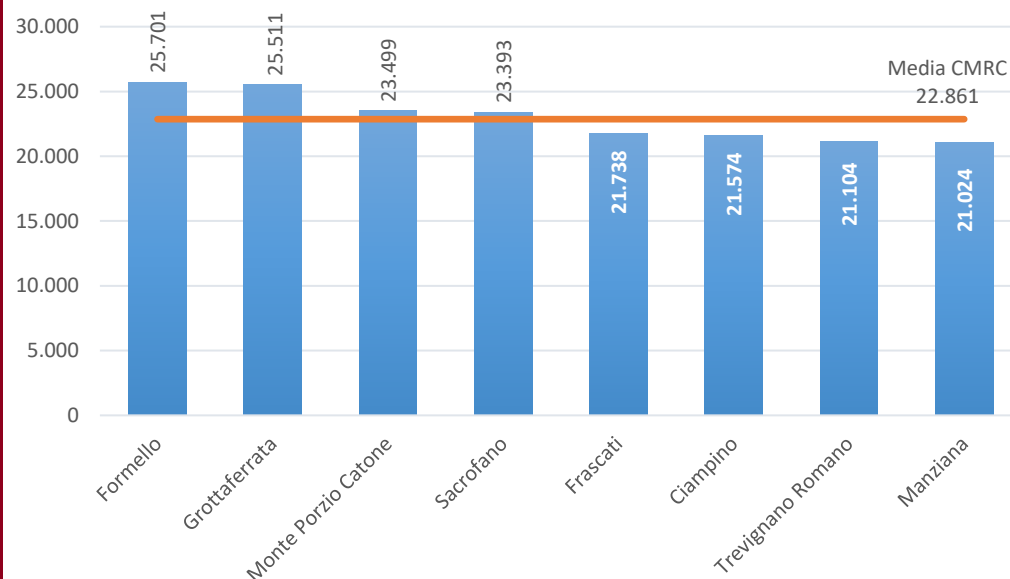
Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

In ogni caso occorre precisare come nei singoli comuni di hinterland si osservano sia redditi medi imponibili comunali di valore superiore a quello di Roma (ad esempio nei comuni di Formello (con 25.701 euro) e Grottaferrata (con 25.511 euro), sia redditi medi notevolmente inferiori a quelli di Roma (ad esempio nei comuni di Vallepietra (con 11.490 euro) e Vivaro Romano (con 14.491 euro).

25.701€

Reddito medio imponibile registrato nel comune di Formello il più alto tra i 121 comuni della città metropolitana (Anno 2016)

Reddito imponibile medio per contribuente (euro) negli 8 comuni della città metropolitana di Roma con imponibile medio più elevato. Esercizio fiscale 2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

31,2%
(1,7%)

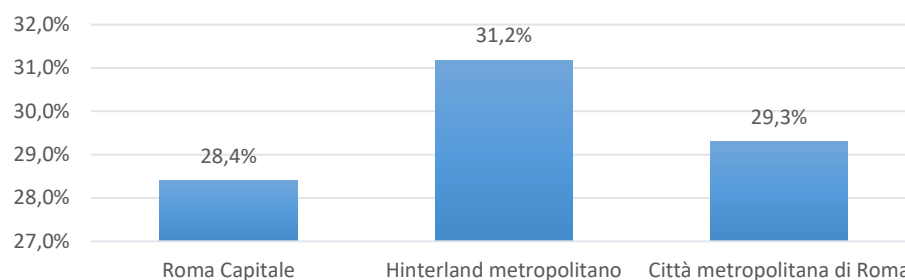
Indice di disagio sociale (agio sociale) nell'insieme dei 120 comuni dell'hinterland metropolitano (Anno 2016)

0,418

Indice di concentrazione del reddito (indice di Gini) calcolato per l'hinterland metropolitano (Anno 2016)

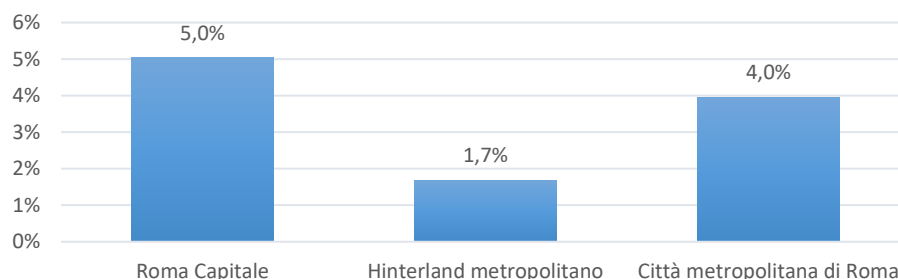
L'agio reddituale dei contribuenti residenti nel comune di Roma Capitale risulta superiore a quello dei contribuenti residenti nell'insieme dei comuni dell'hinterland (5% di incidenza degli alti redditi contro l'1,7%), così come il livello di disagio reddituale dei contribuenti residenti nel comune di Roma Capitale risulta inferiore a quello dei contribuenti residenti nell'hinterland (28,4% di incidenza di bassi redditi contro il 31,2%).

Il disagio reddituale (incidenza % contribuenti con reddito imponibile < 10.000 euro) nei macroambiti della Città metropolitana di Roma. Esercizio fiscale 2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

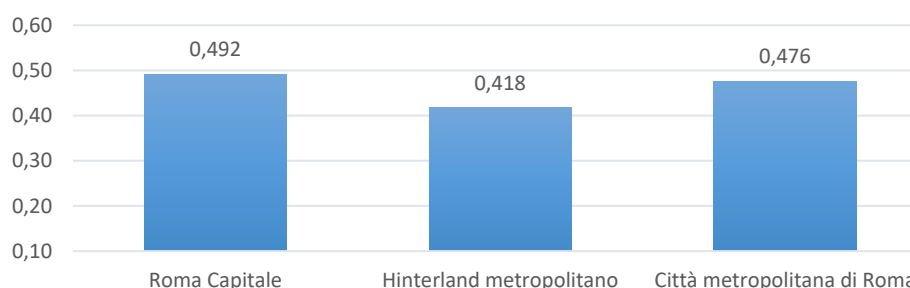
L'agio reddituale (incidenza % contribuenti con reddito imponibile > 75.000 euro) nei macroambiti della Città metropolitana di Roma. Esercizio fiscale 2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

Inoltre il comune di Roma Capitale presenta livelli di concentrazione del reddito maggiori rispetto all'hinterland metropolitano. L'indice di concentrazione di Gini, infatti, è pari a 0,492 mentre quello dell'hinterland a 0,418.

Indice di concentrazione di Gini del reddito imponibile ai fini Irpef nei sub-ambiti della città metropolitana di Roma. Esercizio fiscale 2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

Il reddito a Roma Capitale e nei municipi

La suddivisione amministrativa di Roma fraziona la città in Municipi in cui l'estensione e la popolazione non sono omogenei. Questi fattori si riflettono sulla popolazione e conseguentemente sulla parte di essa che presenta ogni anno una dichiarazione fiscale. Come la popolazione romana, quindi, anche quella dei dichiaranti, che è costituita da 2.174.860 unità nel 2016, è distribuita in maniera disomogenea.

In primo luogo, come specificato qualche riga sopra, è opportuno scremare dal totale coloro che non sono collocabili sul territorio: si tratta di 350.128 dichiaranti (dei quali 66.580 stranieri) che in massima parte non risiedono fisicamente a Roma, ma nella Capitale hanno il sostituto d'imposta e per tanto sono fiscalmente associati a Roma. Tra questi, tuttavia, figura anche una quota (minoritaria) le cui informazioni a disposizione dell'agenzia delle entrate, per varie ragioni, non permettono un abbinamento con il municipio di appartenenza.

Nei 15 municipi romani sono presenti 1.824.732 dichiaranti (che da questo momento, per comodità definiremo *dichiaranti residenti*) un valore cresciuto dello 0,1% rispetto a quello del 2015, risultante di un aumento delle dichiarazioni riconducibili a cittadini stranieri (salite del 2,5% e pari al 10,6% del totale) combinato a una lieve flessione di quelle dei cittadini italiani (-0,1%). Considerando anche le dichiarazioni non localizzate sul territorio, invece si registra una decrescita pari al 5,6%, che riprende la tendenza del biennio 2013/2014 nel quale si era registrata una flessione dello 0,3%.

Il Municipio VII è quello più popoloso a Roma e, ovviamente anche quello la cui popolazione "fiscale" è maggiore, unico a superare le 200mila unità. Esso non rappresenta, tuttavia, quello con il più alto numero di dichiarazioni dei redditi presentate da stranieri, che, invece, si concentrano principalmente nel Municipio V (21.829 unità, +2,1% rispetto al 2015) e Municipio VI, dove si contano 20.879 unità (+2,1% rispetto al 2015).

Il Municipio I è quello che registra il maggior calo nelle dichiarazioni dei redditi presentate (-1,6%), dato influenzato dalla flessione di quelle relative a cittadini stranieri (-3,1%). Altrove si registrano crescite modeste della popolazione fiscale residente e leggeri cali nel già citato Municipio VII (-0,1%) e nel Municipio XIII (-0,2%). La popolazione fiscale straniera cresce in tutti i municipi (ad eccezione del Municipio I) con valori compresi tra l'1,9% e il 4,7%.

2.174.860

Totale
dichiaranti
(Anno 2016)

1.824.732

Dichiaranti
residenti
(Anno 2016)

206.625
Maggior
numero di
contribuenti
nel Municipio
VII
(Anno 2016)

49 mld di €
circa il reddito
imponibile
prodotto a
Roma Capitale
(Anno 2016)

Numerosità dei contribuenti per municipio e cittadinanza. Roma Capitale. Esercizio fiscale 2016

Municipi	2016			Confronti rispetto al 2015		
	Cittadinanza (valori assoluti)			Cittadinanza (percentuali)		
	Totale	Italiano	Straniero	Totale	Italiano	Straniero
Municipio I	110.988	94.266	16.722	-1,6	-1,4	-3,1
Municipio II	111.759	100.117	11.642	0,0	-0,4	3,3
Municipio III	135.895	125.203	10.692	0,3	-0,1	4,9
Municipio IV	113.733	104.929	8.804	0,0	-0,2	2,1
Municipio V	159.671	137.842	21.829	0,2	-0,1	2,1
Municipio VI	147.396	126.517	20.879	0,5	0,3	2,1
Municipio VII	206.625	188.582	18.043	-0,1	-0,4	2,9
Municipio VIII	88.340	80.786	7.554	0,0	-0,4	3,9
Municipio IX	116.768	108.012	8.756	1,0	0,9	2,8
Municipio X	143.079	127.698	15.381	0,5	0,3	1,9
Municipio XI	98.154	88.066	10.088	0,1	-0,3	3,3
Municipio XII	94.199	85.555	8.644	0,0	-0,3	3,3
Municipio XIII	83.857	74.757	9.100	-0,2	-0,6	3,0
Municipio XIV	120.237	108.529	11.708	0,5	0,1	4,1
Municipio XV	94.031	80.967	13.064	0,8	0,2	4,7
Totale Residenti	1.824.732	1.631.826	192.906	0,1	-0,1	2,5
Non Indicato	350.128	283.548	66.580	-35,2	-42,9	-2,3
Totale	2.174.860	1.915.374	259.486	-5,6	-6,5	1,3

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Siatel - Agenzia delle Entrate forniti dal Dipartimento Risorse Economiche

Il reddito imponibile medio a Roma Capitale

A Roma viene prodotto un reddito imponibile di 48.837.470.755,85€ (47.139.809.098,95€ da chi risiede fisicamente in uno dei 15 municipi) che genera un reddito imponibile medio calcolato sui soli residenti pari a di 25.833,83€, con una crescita di 235,13€ rispetto al 2015, ovvero lo 0,9% in più.

Tale risultato rappresenta un'inversione di tendenza rispetto al 2015 quando l'aumento dei contribuenti con cittadinanza straniera (che mediamente dichiarano un reddito imponibile più basso rispetto ai cittadini italiani) aveva abbassato il reddito medio generale. Al contrario nel 2016 il reddito dei cittadini stranieri cresce del 2,3%, contribuendo all'aumento del reddito medio senza distinzione di nazionalità.

Qualora si considerino tutti i redditi dichiarati a Roma, di residenti e non, la crescita appare ancora più evidente, con un valore medio di 22.455,45€, in aumento rispetto al 2015, con la quota imputata ai cittadini italiani che sale in maniera doppia rispetto al reddito medio dichiarato dai cittadini stranieri.

Può essere utile, a questo punto, semplificare i dati in nostro possesso raggruppando il reddito medio in classi, scegliendone una più bassa, inferiore ai 15.000€, una intermedia tra i 15.000€ e i 35.000€, una medio-alta fino a 100.000€ e quella residuale sopra i 100.000€.

40,1%

dei cittadini residenti è nella fascia di reddito fino a 15.000€ (Anno 2016)

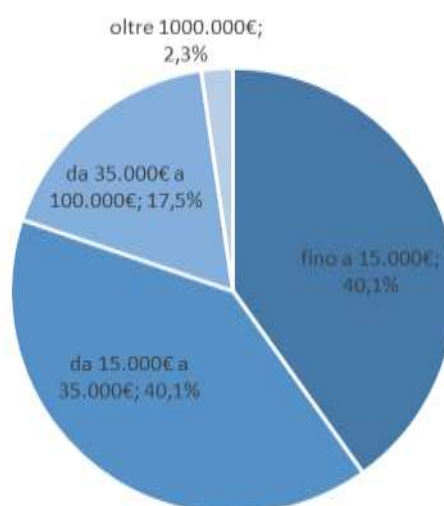
2,3%

dei cittadini residenti è nella fascia di reddito sopra i 100.000€ (Anno 2016)

In base a questo schema, riassunto visivamente nel doppio grafico che segue, appare evidente come circa l'80% dei romani abbia un reddito inferiore ai 35.000€ e la metà di questi ne dichiara uno inferiore ai 15.000€. Allargando l'orizzonte a tutte le dichiarazioni dei redditi presentate, la classe sotto i 15.000 sale al 48,4% a discapito di quella immediatamente superiore che si attesta al 34,7% del totale. Il restante 19,8% dei residenti si suddivide tra chi ha un reddito inferiore ai 100.000€ (17,5% dei casi, che scende a 14,9% se si considerano tutte le dichiarazioni) e chi ne ha uno superiore a tale soglia nel restante 2,3% (2% se si considera anche chi non risiede a Roma).

Appare interessante constatare come il 2,3% di cittadini che hanno dichiarato un reddito sopra ai 100.000€ disponga di una quota della ricchezza prodotta pari al 17,2% del totale di quanto dichiarato da chi risiede a Roma. I residenti che ricadono nelle due classi di reddito meno abbienti (quindi pari all'80,2% dei romani), al contrario, dispongono di un reddito totale inferiore al 50% di quanto prodotto da tutti i loro concittadini.

Reddito dichiarato dei residenti per classi. Roma Capitale. Esercizio fiscale 2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Siatel - Agenzia delle Entrate forniti dal Dipartimento Risorse Economiche

Un'analisi di tipo geografico dei dati fino ad ora esposti evidenzia che, come negli anni passati, il Municipio II sia quello con il tenore di vita più elevato e fa registrare (unico caso) un reddito imponibile medio sopra la soglia dei 40 mila euro: 40.798,12€. In questa area si registra una crescita dello 0,7% (+1,0% considerando solo i cittadini italiani) rispetto all'anno precedente proseguendo il trend di crescita del 2014 e del 2015. A seguire, in questa graduatoria e dopo una crescita già piuttosto marcata nel 2015 (+2,2%), sale ancor più nettamente (+3,9%) il reddito nel Municipio I (reddito imponibile medio pari a 39.050,07€).

25.833,83€

Reddito
imponibile
medio
individuale
dichiarato da
chi risiede a
Roma
(Anno 2016)

In quest'area il reddito dei cittadini stranieri sale del 4,3%, un valore oltre la crescita media dei redditi dichiarati da tali cittadini, che si attesta al +2,3%. Spicca, a tal proposito, la crescita di questi redditi nel Municipio X, in cui il valore medio del reddito dei cittadini stranieri cresce di oltre 2.000€ (+14,6%).

Al di là di queste notazioni, scorrendo le cifre riportate nella tabella che segue, il *ranking* dei municipi ordinati in base al reddito medio non presenta alcuna sorpresa, confermando la graduatoria registrata analizzando i redditi del 2015. La crescita, sia pure in maniera diversificata, è registrata in ogni municipio, ad eccezione del Municipio IX, nel quale, tuttavia, la variazione è minima (-0,1% rispetto al 2015).

**Reddito individuale imponibile medio per municipio e cittadinanza. Roma Capitale.
Esercizio fiscale 2016.**

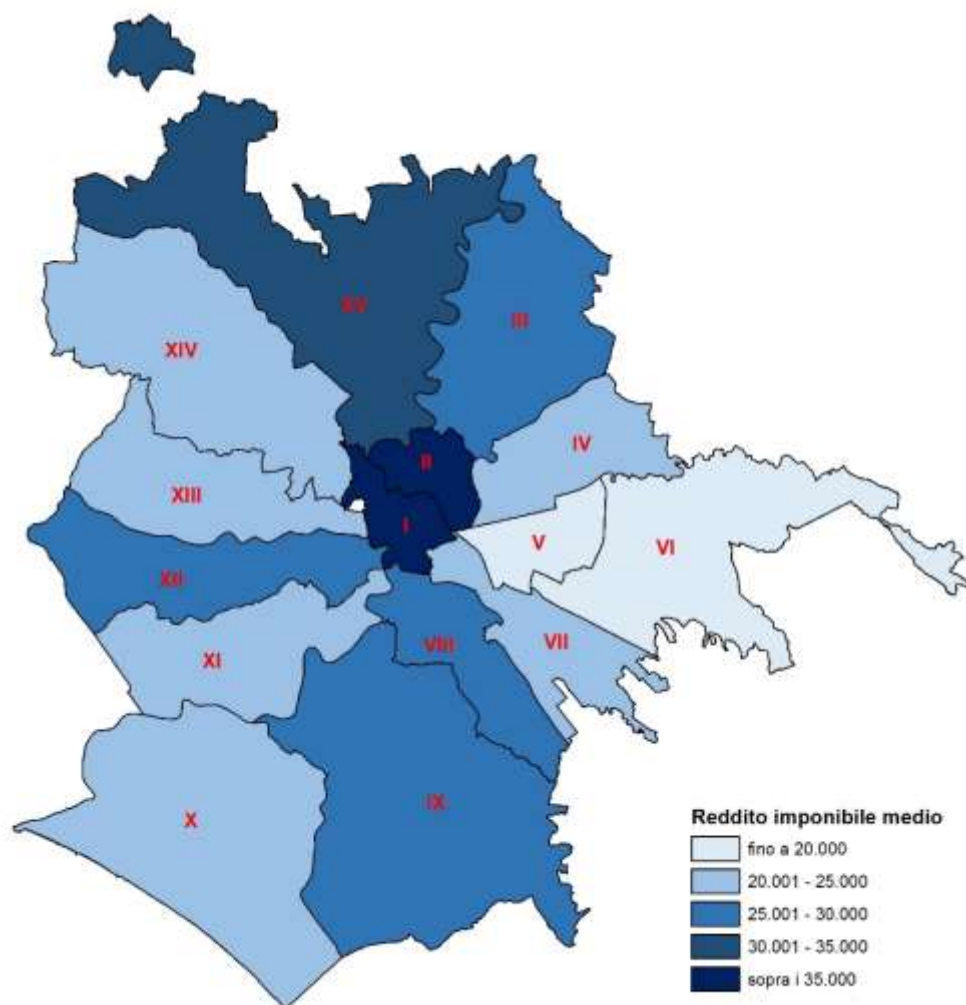
Municipi	2016			Confronti rispetto al 2015		
	Reddito imponibile in euro			Reddito imponibile in euro		
	Cittadinanza			Cittadinanza		
	Totale	Italiano	Straniero	Totale	Italiano	Straniero
Municipio I	39.050,07	42.891,29	17.396,16	3,9	3,7	4,3
Municipio II	40.798,12	43.054,07	21.397,80	0,7	1,0	-2,1
Municipio III	25.513,28	26.463,12	14.390,63	0,5	0,7	0,0
Municipio IV	21.365,19	22.091,74	12.705,91	0,8	0,8	2,9
Municipio V	18.900,15	20.254,84	10.345,77	0,7	0,7	2,2
Municipio VI	17.218,33	18.226,59	11.108,78	1,0	0,8	3,5
Municipio VII	24.202,83	25.263,83	13.113,56	0,6	0,7	1,6
Municipio VIII	28.116,16	29.378,76	14.613,34	0,4	0,6	-0,4
Municipio IX	29.563,75	30.261,95	20.950,84	-0,1	0,1	-2,2
Municipio X	22.996,65	23.640,39	17.652,12	1,2	0,2	14,6
Municipio XI	21.468,43	22.422,36	13.140,89	0,8	0,9	2,2
Municipio XII	27.723,11	28.985,73	15.226,19	2,0	2,2	2,4
Municipio XIII	23.933,47	25.257,30	13.058,11	0,4	0,5	0,8
Municipio XIV	24.716,95	25.876,44	13.968,91	0,2	0,5	-0,7
Municipio XV	30.507,77	32.680,38	17.042,57	0,7	1,0	1,4
Totale Residenti	25.833,83	27.150,65	14.694,56	0,9	1,0	2,3
Non Indicato	4.848,69	4.717,22	5.408,57	3,6	2,8	3,8
Totale	22.455,45	23.829,65	12.311,92	5,5	6,1	3,2

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Siatel - Agenzia delle Entrate forniti dal Dipartimento Risorse Economiche

La cartografia che segue permette di collocare territorialmente i diversi livelli di benessere economico registrati a Roma attraverso l'analisi del reddito: la zona centrale (Municipio I e Municipio II) appare essere quella in cui si concentra un tenore di vita più alto, con livelli reddituali piuttosto alti registrati anche nella zona nord della Capitale. Valori medio-alti nei quadranti nord-est, ovest e sud mentre i municipi con il reddito medio più basso sono situati nella zona est del territorio capitolino (Municipio V e Municipio VI).

**I e II
Municipio**
hanno il
reddito
imponibile
medio più alto
(Anno 2016)

Cartografia del reddito dichiarato medio per municipio. Roma Capitale. Esercizio fiscale 2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Siatel - Agenzia delle Entrate forniti dal Dipartimento Risorse Economiche

Il reddito familiare a Roma Capitale

Il reddito analizzato fino a questo punto riguarda i singoli individui, ma è opportuno analizzare i dati anche nell'ottica delle strutture familiari. Si è provveduto ad integrare, pertanto, le informazioni da fonte fiscale con quelle da fonte anagrafica, collegando le informazioni dei due archivi attraverso dei codici-famiglia. In questo modo è stato possibile ricostruire i cluster familiari che permettono l'analisi esposta nelle righe che seguono. Come già fatto per i redditi individuali, il primo e più immediato indice del livello di benessere per le famiglie risiedenti a Roma è il reddito medio familiare, ovvero calcolato sommando i redditi percepiti da tutti coloro che fanno parte dello stesso nucleo familiare per poi farne una media a livello di municipio.

39.670,58€

Reddito medio
per i nuclei
familiari che
risiedono a
Roma Capitale
(Anno 2016)

Il valore medio del reddito familiare si attesta, per i residenti a Roma, a 39.670,58€, una cifra pressoché identica a quella che viene calcolata includendo anche i nuclei familiari non localizzati all'interno dei municipi capitolini. Sono 6 i municipi che registrano un valore al di sopra di questa media e, com'era lecito aspettarsi, è il Municipio II quello che, come per i redditi individuali, fa registrare il valore più alto davanti al Municipio I. In questo particolare *ranking* al terzo posto si trova il Municipio IX che, senza raggruppare i redditi in base ai gruppi familiari, aveva un reddito medio inferiore a quello del Municipio XV che invece, in questa ottica, segue nella graduatoria.

Il Municipio VI, anche in questo caso, è quello dove si registra un reddito medio familiare più basso, con valori che dimezzano quelli dei municipi ai vertici di questa graduatoria e inferiore di oltre il 30% rispetto al reddito medio registrato a Roma.

Discorso simile va fatto anche per il Municipio IV e il Municipio V che erano assimilabili al Municipio VI anche nell'analisi reddito individuale. Confrontando i numeri dell'anno fiscale 2016 con quelli dell'anno precedente non si rilevano differenze significative eccetto una crescita del reddito medio familiare nel Municipio I (+2,6%).

È possibile raffinare la nostra analisi distinguendo, dalle altre, le famiglie in cui non siano presenti minori e successivamente quelle in cui invece ve ne siano.

Nel primo caso, se ordiniamo la serie dei municipi in base al reddito medio familiare, non ci sono cambiamenti nella graduatoria, tuttavia è possibile constatare un valore medio del reddito che scende di 1.688,46€, con un calo più evidente nei municipi ad alto livello di benessere economico (Municipio II e Municipio I).

Se prendiamo invece in esame le sole famiglie con minori è possibile apprezzare qualche dato più sorprendente. Il reddito medio familiare (45.225,28€), in questo caso, non solo è più alto rispetto a quello delle famiglie senza minori, ma è più alto di quello generico per tutte le famiglie. È possibile spiegare questo dato tenendo presente che le famiglie in cui ci sono uno o più minori sono, in maggioranza, nuclei familiari in cui i percettori di reddito sono due e, pertanto, la media dei redditi del nucleo familiare sarà superiore a quella di famiglie monocomponenti.

La differenza tra il reddito medio generale e quello delle famiglie con minori è, in alcuni municipi, piuttosto netta: il grafico che segue lo evidenzia chiaramente, soprattutto nel Municipio II e nel Municipio I. In queste aree, essendo il reddito individuale medio piuttosto alto, la differenza tra la presenza di uno o due percettori di reddito nella famiglia incide in maniera più rilevante, il differenziale è intorno ai 20mila euro, con un livello di benessere superiore di oltre il 30% rispetto al generico reddito medio per nucleo familiare. Il reddito medio delle famiglie con minori, in generale, è superiore del 14% rispetto a quello calcolato su tutti i nuclei familiari di Roma Capitale.

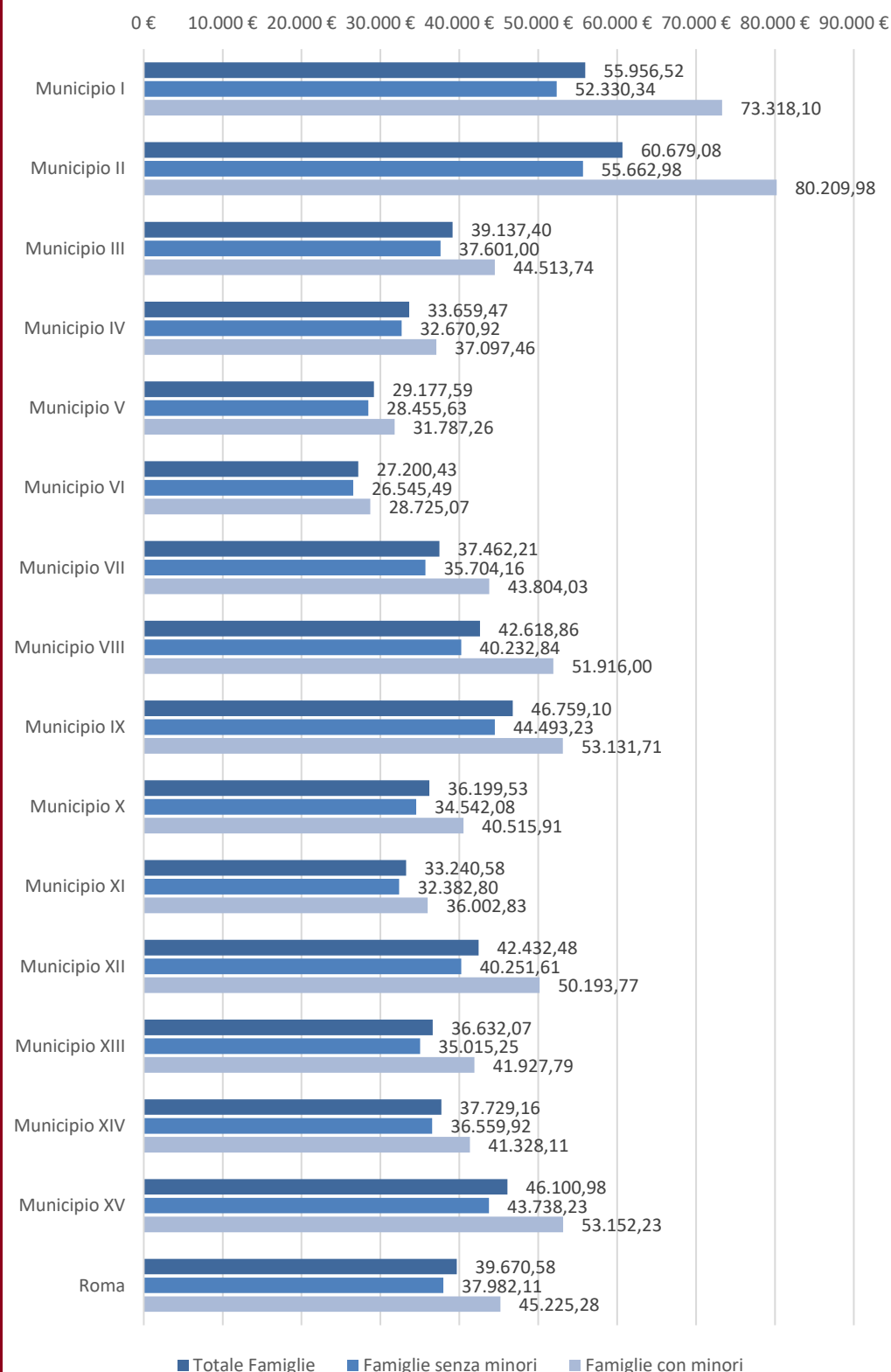
45.225,28€

Reddito medio dei nuclei familiari con minori che risiedono a Roma Capitale (Anno 2016)

80.209,98€

Reddito medio dei nuclei familiari con minori che risiedono nel Municipio II, il più alto (Anno 2016)

Reddito medio familiare, con minori, senza minori per municipio. Roma Capitale. Esercizio fiscale 2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Siatel - Agenzia delle Entrate forniti dal Dipartimento Risorse Economiche

21.195,57€

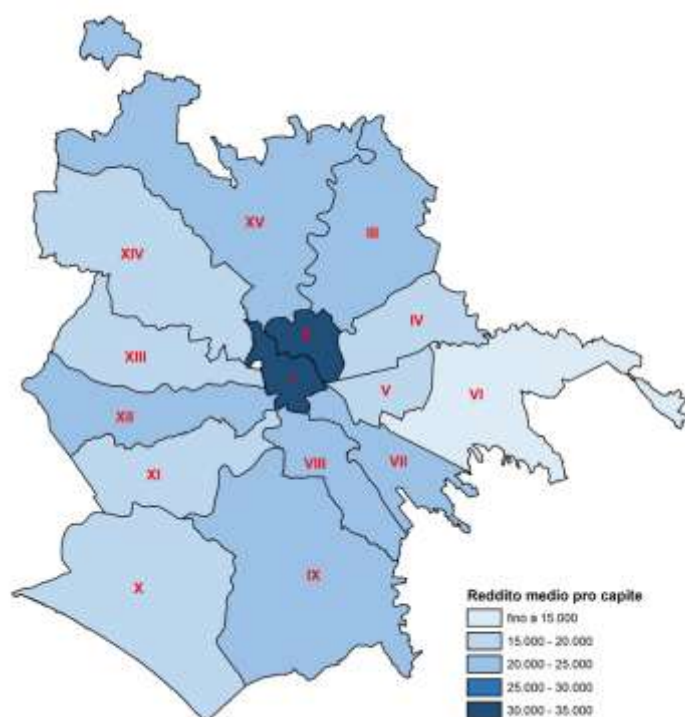
Reddito medio pro-capite calcolato sui componenti delle famiglie residenti a Roma Capitale (Anno 2016)

Il reddito medio pro capite a Roma Capitale

Partendo dal reddito familiare è possibile compiere un ulteriore sviluppo nelle informazioni a nostra disposizione suddividendo il reddito di ciascun nucleo familiare, per il numero di componenti che ne fanno parte, utilizzando le informazioni desumibili dai dati anagrafici.

È utile seguire lo schema applicato per i redditi familiari, partendo dal reddito pro capite generale, calcolato su ogni famiglia che risiede a Roma. In questo caso il reddito decresce, mediamente, del 18,3% rispetto al reddito individuale calcolato inizialmente. La distribuzione nei municipi di questo valore appare molto coerente con i dati fin qui rilevati, con una graduatoria dei redditi pro capite medi per municipio che segue lo stesso ordine di quella dei redditi individuali. Si rileva una flessione meno marcata del reddito nei municipi in cui esso è detenuto dalle fasce di età più avanzata, come nel caso del Municipio I, e mostra variazioni più consistenti nei municipi (VI, X) nei quali le classi di età più avanzata hanno un peso minore.

Cartografia del reddito medio dichiarato pro capite per municipio. Roma Capitale. Esercizio fiscale Anno 2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Siatel - Agenzia delle Entrate forniti dal Dipartimento Risorse Economiche

Se prendiamo in considerazione le sole famiglie che non hanno minori il differenziale rispetto al reddito individuale è, come era logico aspettarsi, nettamente ridimensionato, essendo questo valore medio del reddito superiore del 12,1% rispetto a quello pro capite calcolato su tutte le famiglie e con una distribuzione sul territorio leggermente meno regolare rispetto a quanto visto con il reddito pro capite "generale", ma che non evidenzia particolari stravolgimenti.